



## In ascolto:

XIV<sup>a</sup> del Tempo Ordinario

(Isaia 66,10-14; Salmo 65; Galati 6,14-18; Luca 10,1-12.17-20)

*In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi [...].»*

Vanno i settantadue discepoli, a due a due, quotidianamente dipendenti dal cielo e da un amico; senza borsa, né sacca, né sandali, senza cose, senza mezzi, semplicemente uomini.

«L'annunciatore deve essere infinitamente piccolo, solo così l'annuncio sarà infinitamente grande» (G. Vannucci). Non por-

tano niente e dicono: torniamo semplici e naturali, quello che conta è davvero poco. I discepoli sono dei ricostruttori di umanità, e il loro primo passo contiene l'arte dell'accompagnamento, mai senza l'altro. Due non è la somma di uno più uno, è l'inizio della comunione. Allora puoi anche attraversare la terra dei lupi, passarvi in mezzo, con coraggio e fiducia: vi mando come agnelli in mezzo ai lupi. Che forse sono più numerosi ma non più forti, che possono azzannare e fare male, ma che non possono vincere. Vi mando come agnelli, senza zanne o artigli, ma non allo sbaraglio e al martirio, bensì a immaginare il mondo in altra luce, ad aprire il passaggio verso una casa comune più calda di libertà e di affetti. I campi della vita sono anche violenti, Gesù lo scontrerà fino al sangue, eppure consegna ai suoi una visione del mondo bella come una sorpresa, una piccola meraviglia di positività e di luminosità: la messe è molta, ma gli operai sono pochi. Gli occhi del Signore brillano per il buon grano che trabocca dai campi della vita: sono uomini e donne fedeli al loro compito, gente dal cuore spazioso, dalle parole di luce, uomini generosi e leali, donne libere e felici. Là dove noi temiamo un deserto lui vede un'estate profumata di frutti, vede poeti e innamorati, bambini e giullari, mistici e folli che non sanno più camminare ma hanno imparato a volare. Gesù manda i suoi discepoli non a intonare lamenti sopra un mondo distratto e lontano, bensì ad annunciare il capovolgimento: il Regno di Dio si è fatto vicino. E le parole che affida ai discepoli sono semplici e poche: pace a questa casa, Dio è vicino. Parole dirette, che venivano dal cuore e andavano al cuore. Noi ci lamentiamo: il mondo si è allontanato da Dio!

E Gesù invece: Dio si è avvicinato, Dio è in cammino per tutte le strade, vicinissimo a te, bussa alla tua porta e attende che tu gli apra. In qualunque casa entriate, dite: pace a questa casa. Gesù sogna la ricostruzione dell'umano attraverso mille e mille case ospitali e braccia aperte: l'ospitalità è il segno più attendibile, indiscutibile, dell'alto grado di umanità che un popolo ha raggiunto (R. Virgili), prima pietra della civiltà, prima parola civile, perché dove non si pratica l'ospitalità, si pratica la guerra e si impedisce lo shalom, cioè la pace che è il fiorire della vita in tutte le sue forme. (E. Ronchi)

## In preghiera:

*Dio di consolazione e di pace,  
che chiami alla comunione  
con te tutti i viventi,  
fa' che la Chiesa  
annunci la venuta del tuo regno  
confidando solo  
nella forza del Vangelo.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...*

## In calendario:

Lunedì 04 luglio Beato Per Giorgio Frassati	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Franco, Maria, Libera e Giovanni</i>
Martedì 05 luglio	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia
Mercoledì 06 luglio Santa Maria Goretti	7,00 8,30 18,30	Eucaristia Eucaristia SANTA CROCE, Eucaristia
Giovedì 07 luglio	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia
Venerdì 08 luglio	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia
Sabato 09 luglio	7,00 8,00 8.30 18.00	Eucaristia Rosario Eucaristia Eucaristia della vigilia
Domenica 10 luglio 15 <sup>a</sup> del Tempo Ordinario	7,30 10,30 18.00	Eucaristia: <i>def. Fam. Confente, Marana, Incoletti, Sonza, Reorda e Piergiorgio</i> Eucaristia capitolare: <i>def. Stoppa Vincenzo; Giovanni</i> Eucaristia: <i>def. Michele</i>

## In agenda:

**Mar 05:** h 16.30 torneo di calcetto "San Filippo" e serata animatori;

**Da ven 08 a ven 15:** Campo vacanza per animatori del nostro Oratorio a Varazze. Il parroco sarà assente, per urgenze rivolgersi a don Carmelo.

### **Beato Pier Giorgio Frassati (4 luglio)**

Nasce nel 1901 a Torino in una famiglia della ricca borghesia: suo padre è Alfredo Frassati noto giornalista e la mamma è Adelaide Ametis affermata pittrice. In un periodo in cui Torino inizia un accentuato sviluppo imprenditoriale, Pier Giorgio viene a conoscenza delle difficoltà in cui si dibattono gli operai. Entra in contatto con la povertà: durante il liceo comincia a frequentare le Opere di san Vincenzo. Amico di tutti, esprime sempre una fiducia illimitata e completa in Dio e nella Provvidenza ed affronta le situazioni difficili con impegno, ma con serenità e letizia. Dedicava il tempo libero alle opere assistenziali a favore di poveri e diseredati. Si iscrive a diverse congregazioni e associazioni cattoliche, si accosta con frequenza alla comunione, aderisce alla «Crociata Eucaristica» e frequenta la Congregazione Mariana che lo inizia al culto della Madonna. Fonda con i suoi amici più cari una «società» allegra che viene denominata «Tipi loschi», giovani attenti ad aiutarsi nella vita interiore e nell'assistenza degli ultimi. Muore di poliomelite fulminante il 4 luglio 1925.

Nella dichiarazione dei redditi ricorda di firmare per l'otto per mille alla Chiesa Cattolica e...

**Dona il cinque per mille all'oratorio: C. F. 91045560074**



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251  
L'ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30

**VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: [www.cattedraleaosta.it](http://www.cattedraleaosta.it)**